

IL DISCORSO CONCLUSIVO DI BERLINGUER

(Dalla settima pagina)
fronte ad una crisi che sembrava insuperabile, che sembrava dover inevitabilmente sboccare nello scioglimento anticipato del Camera, noi abbiamo chiesto un governo che facesse le Regioni, noi prendemmo una grande iniziativa che aprì la strada ad una soluzione positiva di quella crisi e diede poi luogo ad un risultato concreto: la creazione, appunto, delle Regioni. Risultati positivi hanno avuto alcuni nostri documenti di politica economica, che hanno contribuito ad orientare determinate forze ed hanno in parte inciso sulla situazione reale.

La riforma della scuola che indicava proposte precise e una linea organica. Sono stati presentati alle Camere alcuni progetti di legge sui principali aspetti della riforma scolastica e universitaria. «Credo però — ha continuato Berlinguer — che oggi dobbiamo fare due cose: anzitutto, dobbiamo promuovere iniziative e consultazioni tra i partiti democratici ed antifascisti senza eccezione, con le organizzazioni sindacali, le istituzioni universitarie, culturali e scolastiche, per scegliere quali misure urgenti vanno adottate per allargare la riforma. Ma credo che, per quanto ci riguarda, l'anello della catena debba consistere soprattutto nello sforzo per dare vita a un movimento organizzato, unitario e democratico, esteso a tutto il paese, degli studenti degli insegnanti e delle famiglie: ma soprattutto degli studenti.

so all'opera internazionalista del nostro partito.
E' Indubbio che la sconfitta della guerra fredda è un contributo a liberare nuove energie e potenzialità, ed in questo senso noi dovremmo saper sviluppare una vasta iniziativa nell'Europa occidentale, avendo presente anche il susseguirsi di questi terroristi americani in strati di ottimismo pubblico ed in forze politiche (come i dirigenti socialisti democratici svedesi) non in grado di avviare un dialogo positivo. Credo che tale nostra iniziativa sia favorita dalla definizione, data da Berlinguer, di un'Europa pacifica, amica sia degli Stati Uniti che dell'URSS.

Le grandi "compagnie" all'attacco
Aumenti dell'11% delle assicurazioni per gli autoveicoli?

Nessuna giustificazione plausibile per la grave richiesta - Se le pretese delle società saranno accolte dal governo il costo della vita subirà una nuova impennata - Un conto mai presentato

Le grandi compagnie di assicurazione sono uscite allo scoperto. Quella che era sotto un'Indiscrezione, tra le altre, attraverso alcuni lusinghi di agenzia circa un mese fa, e che il presidente dell'ANIA, Pella, aveva genericamente annunciato come presunta necessità nella sua conferenza stampa del 30 gennaio scorso, è diventata, infatti, una notizia ufficiale. Le assicurazioni automobilistiche (RCA), secondo le richieste delle compagnie, dovrebbero aumentare di fatto del 10,75 per cento, a partire dall'11 giugno 1973, giorno in cui il ministro dell'Industria dovrebbe emanare un nuovo decreto per l'abolizione dello scatto sulle attuali tariffe pari appunto al 10,75 per cento.

E' superfluo osservare che se il governo, e per esso il ministro dell'Industria, dovesse «venire incontro» alle richieste dei bigs dell'assicurazione, quell'aumento effettivo del 10,75 per cento darebbe un nuovo colpo di accelerazione all'inflazione della scala dei prezzi, in un momento in cui la scala dei prezzi, grazie alla politica comunista attuata in questi ultimi due anni, ha conosciuto un allineamento del costo della vita. Sta di fatto che, anche grazie alla politica comunista attuata in questi ultimi due anni, il costo della vita è in un momento di sostanziale stabilità.

Gli ultimi interventi nel dibattito

PATACINI
Il movimento di solidarietà con il popolo vietnamita, che ha contribuito a sviluppare tra le giovani generazioni, le forze della cultura e strati sempre più ampi di forze lavoratrici e popolari, di carattere politico ed ideale diverso, la consapevolezza del legame di interdependenza tra azione antimperialista e lotta per la democrazia e per il rinnovamento della società.

che in qualche misura possono apparire come difformi rispetto alla linea del partito e, quindi, fonte di equivoci e di incomprensioni.

PASSIGLI

Sottolineo il valore esemplare della lotta vietnamita, il grande impegno unitario del movimento per la pace, e ora, per la ricostruzione, si presenta di grande portata il problema di come Berlinguer per un ruolo nuovo dell'Europa ai fini della politica di distensione e di coesistenza pacifica.

PATACINI

al contrario che essa oggi non solo è premissa indispensabile per una profonda svolta sociale, ma ha possibilità di essere vincente poiché si è attivata da parte della destra eversiva. Nonostante le difficoltà, infatti, la controparte democratica ha segnato un grande successo: i caratteri della inversione di tendenza saranno determinati dall'ampiezza e dal segno politico del movimento di massa che è ancora in via di formazione e va sviluppato comprendendo in esso un lavoro di rapporti e di confronti che operi spostamenti nelle forze politiche e soprattutto nella DC. Di questo movimento devono essere parte integrante le masse femminili.

Questo discorso tiene in particolare presenti alcuni episodi di cui si è avuta un'eco qui, nel nostro comitato centrale, e che riguardano tanto il lavoro come nella fase dell'estremismo di sinistra; quanto, per altro verso, il giudizio sulla realtà sociale e politica dei paesi socialisti.

PASQUALI

E' pienamente condivisibile la proposta politica di un governo che, segnando un'inversione di tendenza, prenda ad una più ampia svolta democratica ed abbassa il suo centro nella restaurazione della piena legalità democratica ed antifascista. Occorre superare le perplessità di chi ritiene che questa proposta abbia un carattere riduttivo e ritenere

Un impegno più esteso verso le donne che abbia momenti unificanti tali da far sentire tutto il peso delle forze femminili. Dal punto di vista della situazione politica non può non partire dalla battaglia per ottenere una piena attuazione delle conquiste sociali e della Spagna, dove più grave è divenuta l'offensiva contro le commissioni operaie.

CAMPAGNA ABBONAMENTI A l'Unità 1973 in omaggio agli abbonati 2 volumi GRAMSCI SCRITTI POLITICI. Includes a table of subscription rates: SOSTENITORE 50.000, 7 NUMERI 27.500, 6 NUMERI 23.700, 5 NUMERI 20.000.

ROASIO

Nell'analisi della situazione internazionale è giusto sottolineare l'importanza della vittoria militare e politica del

ROASIO

Nell'analisi della situazione internazionale è giusto sottolineare l'importanza della vittoria militare e politica del